

Rome, 6 juillet 1601.

/ Molto Illustre Sig^r fratello

Non mi saria cosa nuova, se mad^a Camilla non stessee molto in questa vita, perche viddi, quando fui costi, la sua debole complessione, alla quale hora si aggiogne la vechiaia perche, se io non 5 m'inganno, dee havere 53 anni. V. S. la saluti da mia parte, con dirgli che non mancarò pregare Dio per lei, et aiutarla in quello che saprò, et potrò. Gli mandai poco fa 30 scudi per sei mesi, à ragione di cinque il mese: ma se per la malattia haverà bisogno di spenderli tutti, lo faccia liberamente, chè per gratia del Signore 10 re non mancaranno degl'altri.

B. Buratti

Quanto alla domanda di Mg. Bartoletto, mi pare, che V. S. habbia risposto bene, et credo che quella dote sia assai piccola, et di poco momento.

15 Ho scritto al Gran Duca, et all'Arcivescovo di Pisa per mg. Ricciardo Benci, et ho qualche speranza di bene.

V. S. mostri l'inclusa al Sig^r Antonio nostro, et intenda, se bisogna, che io faccia altro. Mi raccomando à lei. Di Roma li 6 di Luglio 1601.

Aff^{mo} Fratello

Il Card. Bellarmino.

20

Ext. : Al molto Ill^{re} Sig^r fratelloil Sig^r Thommasso Bellarmino.

(cachet enlevé)

F. B. l. Autogr.